

IIS "E. SANTONI" - PISA
Prot. 0002232 del 03/06/2019
A-19 (Uscita)

ALL'ALBO
Sito web

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

[Deliberati dal Comitato di valutazione dell'IIS "SANTONI" in data 2 maggio 2019]

PREMESSA

In attesa di criteri definiti a livello di MIUR e/o di USR per la Toscana, per questo anno scolastico, viste le condizioni temporali e strutturali per impostare un sistema di valutazione, si ritiene opportuno di confermare i criteri già sperimentati negli anni precedenti.

PRINCIPI GENERALI

Il processo di valutazione, i cui criteri sono qui in discussione, non riguarda le persone *ma soltanto le loro prestazioni lavorative*. La "valorizzazione del merito", attraverso l'assegnazione del bonus, riconosce la qualità, il maggior contributo che il docente offre alla qualità della scuola e l'assunzione di maggiori responsabilità, associata a risultati positivi.

SIGNIFICATO DELLA DEFINIZIONE DEI "CRITERI"

La Legge n.107/20015 individua di tre aree/ambiti di valorizzazione del merito (voci a, b e c del punto 3 del comma 129). Il Comitato di Valutazione individua criteri che danno concretezza a quanto fissato in tali aree/ambiti, calandoli nello specifico contesto dell'Istituto, individuando descrittori ed evidenze ai quali il dirigente farà riferimento per operare la valutazione e per definire il bonus da assegnare.

GESTIONE DEI CRITERI RIPORTATI IN TABELLA

Il Dirigente valuta la sussistenza di attività/comportamenti che, se cumulati, sono riconoscibili per la valorizzazione del merito in base ai descrittori della 2° colonna della tabella seguente. **Deve trattarsi di attività rilevanti e coerenti** rispetto all'impostazione che la scuola si è data e agli obiettivi strategici inseriti nel POF/PTOF e nel RAV/PdM. Tutti i docenti di ruolo sono valutati.

Tutti i docenti di ruolo saranno valutati. Come supporto al processo di valutazione verrà proposta una scheda riepilogativa che ogni docente potrà riempire segnalando attività che potrebbero rientrare nei criteri. Il dirigente ne valuterà poi l'effettiva piena sussistenza e la correlazione con gli obiettivi del POF, in base alle evidenze a disposizione.

SITUAZIONE SPECIFICA DELL'IIS "SANTONI" E ASSEGNAZIONE DEL "BONUS" AI DOCENTI

L'IIS SANTONI è caratterizzato da un positivo e diffuso impegno di molti docenti, che assicurano qualità e quantità dell'offerta formativa, unitamente a un gruppo più ristretto che svolge anche compiti particolarmente critici, impegnativi e diversificati. Per tale motivo si ritiene importante un riconoscimento del merito non limitato a pochi docenti, pur garantendo un più alto riconoscimento per le situazioni di particolare merito.

Il bonus assegnato sarà diversificato tenendo conto del riconoscimento dei risultati positivi in relazione al numero di descrittori e/o in attività che sono state particolarmente rilevanti ed impegnative per la qualificazione dell'offerta formativa dell'istituto.

Area ex L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
<p>a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>Qualità dell'Insegnamento - Si aggiorna in modo sistematico e significativamente oltre l'attività obbligatoria, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF/PTOF;</p> <p>garantisce la ricaduta della formazione effettuata all'interno della scuola sottoponendo i materiali ai dipartimenti o al Collegio dei docenti, o mettendoli a disposizione su piattaforma online</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti sistematici in ambito disciplinare e interdisciplinare o sulle innovazioni pedagogiche e didattiche • Attività come relatore, tutor, coordinatore di gruppi di lavoro • Pianificazione e documentazione delle attività didattiche • Predisposizione di percorsi didattici e strategie personalizzate in relazione ai diversi bisogni (es. PDP e PEI) • Capacità di gestione dei conflitti e relazioni efficaci con studenti, genitori, colleghi,.... • Cura degli ambienti di apprendimento, di un'acquisizione progressiva delle competenze; uso di didattica laboratoriale; progressiva delle competenze; uso di didattica laboratoriale; uso di metodologie anche di carattere cooperativo che favoriscono interesse e motivazione all'apprendimento; uso efficace della rete e di tecnologie digitali e/o multimediali; sperimentazione, ricerca e diffusione di pratiche didattiche innovative e/o elaborazione di libri di testo o moduli didattici originali • Identificazione e supporto ai studenti in difficoltà con interventi di recupero personalizzati • Coinvolgimento degli studenti nella valutazione della propria attività didattica 	<p>Attestati</p> <p>Firme di presenza, attestati;</p> <p>titoli di studio</p> <p>Verbali dei dipartimenti</p> <p>materiali didattici</p>
	<p>Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica Ha partecipato attivamente alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM , comprese le attività di autovalutazione e le azioni del PNSD</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione significativa ad attività di sistema della scuola (es. autovalutazione, azioni di miglioramento,..) • Partecipazione a gruppi di lavoro per il miglioramento didattico della scuola 	<p>Documentazione coerente con quanto previsto dal RAV</p> <p>Verbali dei gruppi di lavoro</p>

Area ex L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
	<p>Successo formativo e scolastico degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha prodotto materiali, libri di testo autoprodotti, percorsi didattici innovativi, prove di verifica diversificate in base ai bisogni per favorire l'inclusione e combattere la dispersione scolastica; azioni di orientamento e riorientamento; prove di verifica per classi parallele; • Ha realizzato attività personalizzate di approfondimento in itinere in orario scolastico o in orario extrascolastico 		<p>Verbali dei consigli di classe, dei dipartimenti,</p> <p>programmazioni disciplinari e di classe,</p> <p>relazioni finali;</p> <p>Materiale didattico prodotto;</p> <p>Risultati elaborazione dei risultati</p>
<p>b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha attuato un coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di reali competenze anche attraverso una didattica di tipo laboratoriale 	<p>Realizzazione di percorsi di potenziamento tematici o metodologici, singolarmente o con altri docenti.</p>	<p>Progettazione, presenze studenti; relazione finale; questionario gradimento studenti,</p> <p>Verbali collegi, dipartimenti, consigli di classe,</p> <p>programmazioni personali;</p> <p>Attestati di partecipazione ai concorsi</p>
	<p>Collaborazione alla ricerca didattica: E' impegnato in progetti di ricerca metodologica e didattica in collaborazione con Università, enti nazionali ed europei, associazioni professionali</p>	<p>Es. Erasmus, metodologie CLIL, progetti di ricerca sull'insegnamento disciplinare, sulla metodologia, ecc; progetti POR; didattiche innovative, uso di LIM in modo interattivo, uso laboratori multimediali;</p>	<p>Documentazione percorsi e risultati</p> <p>Lettere di incarico</p> <p>Verbali di collegio o di consiglio di classe o i dipartimenti;</p> <p>programmazioni</p>
	<p>Collaborazione a documentazione e alla diffusione di pratiche didattiche efficaci: Ha contribuito alla documentazione di materiali didattici, messi a disposizione della comunità scolastica; diffusione</p>	<p>I materiali, messi a disposizione della scuola, devono essere Attività con esperti. Utilizzati da altri docenti e/o aver ricevuto una validazione dal Collegio/dipartimenti disciplinari.</p>	<p>Materiali didattici.</p> <p>Utilizzo da parte di altri docenti</p> <p>Validazione da parte del</p>

Area ex L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
	di pratiche didattiche efficaci promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel campo della didattica.	Es. collaborazione con INDIRE, CIDI, UCIIIM, ecc. con trasferimento nella scuola di pratiche didattiche efficaci.	Collegio/dipartimenti (verbali) Documentazione attività svolta e monitoraggi
c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	Responsabilità nel coordinamento organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> • Ha assunto responsabilità di coordinamento organizzativo in situazioni di particolare complessità, riuscendo ad ottenere miglioramenti dei processi ; • Ha svolto, se richiesto, funzioni di supporto al dirigente in attività complesse in orario sia scolastico che extrascolastico. 	Es. Funzioni strumentali, collaboratori del Dirigente, commissioni (orario, bandi e gare, viaggi di istruzione ecc.), coordinatori di plessi, ecc; progetti FESR PON,	Nomine e valutazione del DS Relazioni finali
	Responsabilità nel coordinamento didattico: <ul style="list-style-type: none"> • Ha assunto responsabilità di coordinamento didattico della scuola con esiti positivi ; • Ha coordinato gruppi di lavoro o progetti significativi per il loro impatto sulla scuola 	Coordinatori consigli di classe, dipartimenti ecc. AD, Funzioni Strumentali / referenti sostegno, DSA BES, intercultura; Coordinamento di gruppi di lavoro;	Nomine e valutazione del DS Relazioni finali
	Responsabilità nella formazione del personale: <ul style="list-style-type: none"> • Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale. • Ha partecipato in qualità di formatore ad iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente interno / esterno 	Ad es. tutor per i docenti in tirocinio o neo immessi in ruolo. Progetti PEZ Progetti in rete	Documentazione Nomine del DS Relazioni finali Questionari di gradimento

Pisa, 2 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Bonsignori
(Firmato digitalmente)

✓ Prerequisiti

- Docente a tempo indeterminato (di ruolo)
- Per l'erogazione della premialità sono considerate le attività realizzate con esito positivo che vanno oltre il diligente e corretto svolgimento dei doveri relativi alla funzione docente.

✓ Modalità di accertamento

Ciascun docente può compilare una scheda di autovalutazione sugli indicatori individuati dal Comitato e sulle evidenze in appoggio degli indicatori, che costituirà un supporto per il Dirigente, a cui spetta anche un riscontro di veridicità.

✓ Accesso alla premialità

Tutti i docenti con una valutazione positiva delle attività svolte che rientrano in almeno 3-4 descrittori distribuiti in almeno due aree.

✓ Diversificazione della premialità

Per la definizione della quota di premialità si terrà conto anche della quantità dei descrittori verificati e la copertura di tutte le aree.